



# NOTIZIARIO

## meze di Agosto 2016

### LAVORI DI AGOSTO

In Agosto, probabilmente in ferie, dobbiamo goderci il nostro giardino ed il risultato dei nostri lavori e delle nostre fatiche, non dobbiamo dimenticare che anche le nostre piante soffrono un poco dell'eccessivo calore e vanno curate, è importante, quindi, continuare ad innaffiare copiosamente e a prendersi cura del verde, e al contempo, iniziare a pensare all'autunno ormai alle porte.

In giardino, le attività da svolgere si dividono tra quelle che servono a mantenerlo rigoglioso e quelle utili a prepararlo alla prossima stagione.

Pensiamo ad eliminare le foglie secche e appassite, per far respirare le piante e lasciare spazio ai nuovi germogli.

Aiutiamo le piante con una buona pacciamatura, In questo modo si mantiene l'umidità del suolo e si evita che i raggi UV colpiscano le radici, rovinandole.

È il momento giusto per piantare i sempreverdi, sia aghifoglie che latifoglie, come il Bosso, il Tasso e il Rododendro.

Si possono preparare le talee di Gerani, Margherite, Fucsie e Oleandri. Per farlo, tagliare i giovani getti della lunghezza di un dito e interrare in un vaso, che dovrà essere tenuto protetto su un davanzale o in una serra.

Ad agosto, infine, è il momento della raccolta della frutta. Se hai un frutteto o anche solo qualche albero potrai gustare i succosi risultati

Se avrai cura di svolgere tutte queste attività, potrai godere di un giardino rigoglioso non solo nel mese di agosto, ma anche per tutto quello di settembre. Inoltre, avrai già creato le basi per il lavoro che ti attende questo autunno!



## Calendario lunare di Agosto 2016

### Fasi della Luna

Ultimo quarto	27 luglio 2016	01:02:35
Luna nuova	2 agosto 2016	22:46:40
Primo quarto	10 agosto 2016	20:22:16
Luna piena	18 agosto 2016	11:29:45
Ultimo quarto	25 agosto 2016	05:44:07
Luna nuova	1 settembre 2016	11:04:59

## Comunicazioni della Associazione

Tutto il Consiglio Direttivo augura ai Soci e ai Simpatizzanti di trascorrere le ferie in posti meravigliosi e con l'affetto dei propri familiari.

Al ritorno dalle Ferie ricordatevi di inviare la Vostra foto piu' bella per partecipare al **Concorso fotografico "incontro tra il mondo vegetale e il mondo animale"**.

Vi ricordo che ogni concorrente potrà presentare una unica foto. Le foto, dovranno essere inviate all'indirizzo mail: **[concorsi.ass.agir@gmail.com](mailto:concorsi.ass.agir@gmail.com)** indicando nell'oggetto: "foto per concorso da "nome cognome". Es: Foto per concorso, da Luigi Rossi.

Le foto dovranno avere un titolo suggestivo (non basta scrivere ad es. ape e Fiore di Bougainvillea)

**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini,13 00149 Roma - C.F. 97538180585

**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);

**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



## FIERE E MOSTRE e.....

- Sagra antica cucina blerana Festa del volontariato dal 29 luglio 2016 al 1 agosto 2016 a Blera (VT)
- Sagra del Cinghiale - Quinta Edizione dal 21 al 23 agosto 2016 a Genazzano (RM)
- Da Nerone a San Benedetto: le radici di Subiaco sono in tavola e non solo a Rajche dal 28 al 30 agosto 2016 a Subiaco (RM)
- Sapori in tavola 2015sagra dei Cecapreti e della Bufaletta il 8 agosto 2016 a Villa San Stefano( (FR)
- Sagra del Ceciarello dal 14 al 16 agosto 2016 a Veiano (VT)
- Fiera del Vino il 16 agosto 2016 a Montefiascone (VT)
- Vignanello: tornano i "carri del vino" sotto le stelle di San Lorenzo dal 10 al 15 agosto 2016 a Vignanello (VT)
- 12° sagra della bruschetta roccapriorese dal 8 al 16 agosto 2016 a Rocca Priora (RM)
- Sagra delle fettuccine ai funghi dal 12 al 13 agosto 2016 a Casaprota (RI)
- Sagra degli Strozzapreti & Pizzica Salentina il 22 agosto 2016 a Canterano (RM)
- Sagra delle fettuccine filaccianesi dal 22 al 23 agosto 2016 a Filacciano (RM)
- Sagra della panonta a Capricchia il 20 agosto 2016 a Amatrice (RI)
- Sagra del baccalà dal 5 al 9 agosto 2016 a Tuscania (VT)
- Sagra della lumaca dal 11 al 16 agosto 2016 a Graffignano (VT)
- VII sagra delle fettuccine fatte a mano dal 21 al 23 agosto 2016 a Montecompatri (RM)
- 16 sagra dei pizzicotti alla liscianara il 11 agosto 2016 a Rieti (RI)
- Rivivere il centro storico - Sagra dei maccaruni il 2 agosto 2016 a Ponticelli (RI)
- Sagra della fettuccina al fungo porcino il 7 agosto 2016 a Ascrea (RI)
- Sagra della pizza frita e degli arrosticini dal 4 al 7 agosto 2016 a Fara In Sabina (RI)
- La strada della pizza dal 7 al 11 agosto 2016 a Sora (FR)
- Sagra della panonta dal 1 al 4 agosto 2016 a Riano (RM)
- Sagra della zuppa di fagioli dal 1 al 2 agosto 2016 a Sezze (LT)
- Sagra dei cecapreti e della bufaletta il 8 agosto 2016 a Villa San Stefano (FR)



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)

- Sagra dello stratto al tartufo e dello gnocco al castrato dal 7 al 9 agosto 2016 a Blera (VT)
- La Lumacata dal 10 al 11 agosto 2016 a Antrodoco (RI)
- Festa dei faggi e sagra dello strozzaprete dal 21 al 23 agosto 2016 a Cervara di Roma (RM)
- Festa degli spaghetti all'amatriciana dal 29 al 30 agosto 2016 a Amatrice (RI)
- Sagra degli stringozzi dal 1 al 4 agosto 2016 a Casperia (RI)
- Sagra degli Strozzapreti dal 15 al 16 agosto 2016 a Capranica (VT)
- 8° Sagra del Gambero di fiume 1 agosto 2015 il 1 agosto 2016 a Rivodutri (RI)
- Dal nero pregiato allo scorzone è festa a Canterano dal 10 agosto 2016 al 11 ottobre 2016 a Canterano (RM)
- Sagra dei maccheroni dal 8 al 10 agosto 2016 a Poggio Moiano (RI)
- Sagra gambero di fiume e trota biologica dal 5 al 7 agosto 2016 a Rivodutri (RI)
- Pasta, pomodoro, pecorino e guanciale: al via la sagra dell'amatriciana dal 29 al 30 agosto 2016 a Amatrice (RI)
- Sagra dei sagnozzi il 22 agosto 2016 a Riofreddo (RM)
- Sagra delle Fettuccine con i Funghi Porcini e Tartufo il 9 agosto 2016 a Arpino (FR)
- Le sere della tagliata dal 7 al 9 agosto 2016 a Tarquinia (VT)
- 10° Sagra degli gnocchi dal 13 al 16 agosto 2016 a Castiglione in Teverina (VT)
- Sagra delle sagne alla molinara il 21 agosto 2016 a Cittaducale (RI)
- Sagra del lombrichello oriolese e festa della banda dal 6 al 9 agosto 2016 a Oriolo Romano (VT)
- Cantine in festa 2015 dal 7 al 8 agosto 2016 a Anticoli Corrado (RM)
- Mangiando tra i Vicoli il 29 agosto 2016 a Prossedi (LT)

**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585

**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria:** [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); **coordinamento:** [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);  
**visite e gite:** [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); **presidenza:** [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904



## LA PIANTA DEL MESE

### Le Zucche Non Commestibili



Le zucche non commestibili sono usate da secoli sia come ornamenti che per fare strumenti musicali e utensili.

Dovrai scegliere la varietà di zucche non commestibili tra le dozzine di specie, ognuna con forma, colore e dimensioni diverse che si trovano in commercio.

Le zucche non commestibili si possono suddividere in tre grandi categorie: ornamentali (del genere cucurbita), funzionali (del genere lagenaria) e quelle da cui si ricava la spugna vegetale (del genere luffa).

Le ornamentali hanno forme stravaganti e colori brillanti e di solito vengono usate per fare decorazioni. Hanno fiori gialli e arancio, durante la crescita sono di colore verde,



mentre quando si seccano prendono le tonalità del marrone. Di solito sono utilizzate per realizzare strumenti e utensili grazie alla della buccia molto resistente.

Anche le zucche da cui si ricava la spugna vegetale durante la crescita hanno i fiori gialli ed una volta che il frutto è maturo e secco si possono facilmente sbucciare e rivelano un interno spugnoso.

Le zucche crescono praticamente in tutte le zone climatiche anche se meglio nei climi caldi. Se nella tua zona le temperature sono rigide per la maggior parte dell'inverno, è meglio iniziare a far germogliare i semi al chiuso, prima di trasferirli all'esterno. Ci vogliono circa 180 giorni da quando vengono piantati i semi per ottenere il frutto maturo, a causa del lungo processo di germinazione

Le zucche crescono a una temperatura ottimale compresa tra i 24° e i 30° Celsius.

È consigliabile utilizzare un graticcio di legno o in fil di ferro che servono per sostenere le piante rampicanti e, nel caso delle zucche, principalmente per favorire la composizione di forme particolari. Non sono necessari per coltivare le zucche perché crescono benissimo anche a terra. Tuttavia, le zucche che crescono a terra saranno piatte dalla parte dove appoggiano, mentre crescendo sui graticci manterranno la loro forma arrotondata. Se decidi di usare un graticcio, preparalo prima di piantare le zucche e poi fissa sopra la pianta man mano che cresce.

Le tipologie di zucche grandi e pesanti (come quelle a bottiglia) hanno bisogno di un graticcio fatto di legno e fil di ferro che ne sostenga il peso.

Per quelle più piccole andrà benissimo una rete da pomodori piuttosto larga.

Le zucche del genere luffa (quelle da cui si ricava la spugna vegetale) di solito necessitano di un graticcio.

Le zucche devono essere piantate all'esterno in pieno sole e in modo che abbiano molto spazio per espandersi. In alternativa, possono essere piantate in vaso, cosa che ne ridurrà notevolmente le dimensioni e la produzione. Se pianti le zucche senza un graticcio, assicurati che abbiano sufficiente spazio per crescere. Altrimenti, fissa il graticcio all'esterno in un'area piuttosto ampia, con molta luce e poco ombreggiata.

Non è molto complicato avere un terreno adatto alla crescita delle zucche, ecco perché si possono coltivare quasi ovunque. Necessitano di un terreno molto umido, più argilloso che sabbioso, preferiscono un terreno acido con valori di pH compresi tra 5,8 e 6,4. Se il pH della terra dovesse essere troppo alto, aggiungi del muschio di torba per aumentarne l'acidità.

I semi delle zucche sono note per la buccia dura e resistente e che è in parte responsabile del loro lungo periodo di germinazione. Per evitare che i semi marciscano





a causa sua, puoi usare una limetta per unghie di cartone o della carta vetrata sottile per grattare la superficie esterna dei semi. Dopo averli raschiati, metti i semi a bagno in una ciotola di acqua tiepida. e lasciarli immersi per 24 ore., toglie i semi dall'acqua e mettili ad asciugare su un pezzo di carta.

Nel posto che hai scelto per piantare le zucche, prepara dei buchi dove seminare le zucche usando una paletta da giardiniere o una vanga. Se stai piantando molte zucche insieme, fai in modo che tra due file ci siano circa 1,5 m di distanza e che tra due zucche in una stessa fila ci siano circa 60 cm. Metti solo una piantina o un seme in ogni buco. Copri i semi con poco più di un centimetro di terra, mentre le piantine fino alla base di crescita. Dopo averle piantate, annaffia le zucche abbondantemente in modo che non subiscano lo shock del trapianto. Le zucche amano i terreni molto umidi, quindi assicurati di annaffiarle ogni giorno se necessario. togliere le erbacce perché sottraggono nutrienti preziosi, e se usi i graticci, man mano che le zucche crescono puoi fissarle ai paletti con un po' di corda in modo che abbiano lo spazio giusto per crescere. È opportuno di aggiungere al terreno un concime complesso equilibrato (tipo 10-10-10) una volta ogni 2-3 mesi. E ricordarsi di annaffiare di più le zucche quando il clima è particolarmente secco e caldo per mantenere un buon livello di umidità nel terreno.

Chi coltiva zucche ornamentali di solito ne guida la crescita in modo da ottenere forme e strutture particolari. Questo si fa principalmente in due modi: piegandole periodicamente mentre crescono e usando dei contenitori. Puoi piegare delicatamente una parte della zucca per avere una forma sinuosa e serpeggiante. Puoi anche creare una forma particolare mettendo il frutto ancora piccolo in un contenitore fragile (ad esempio un vaso). Quando la zucca cresce, riempirà il contenitore e ne prenderà la forma; dovrai semplicemente rompere il recipiente.

È importante lasciare che le zucche si induriscano sulla pianta. Quando le zucche hanno raggiunto la maturazione, la pianta su cui sono cresciute inizia a morire. A questo punto sono pronte per essere raccolte, ma sarà tutto molto più facile se lascerai che le zucche si seccino e si induriscano direttamente sulla pianta. Il processo impiegherà da qualche settimana a un mese per completarsi. Man mano ti accorgerai che le zucche diventano sempre più leggere. Non marciranno né andranno a male, a meno che non ci siano animali o insetti che le mangiano.

Se devi raccogliere le zucche prima che sia completato il processo, aspetta fino a quando la parte di pianta vicina al frutto non diventa marrone e secca.

Il tempo di essiccazione varia da zucca a zucca a seconda delle dimensioni (e quindi del contenuto d'acqua). Controlla le zucche ogni settimana per capire se sono pronte. Tasta



la buccia e verificane la compattezza: se sono molli o appiccicaticce sono marce e devono essere buttate via. Quando la buccia è dura e leggermente cerosa, sono pronte per essere tagliate. Come test finale, scuoti le zucche per capire se si sono essiccate completamente: se sono pronte, sentirai come un rumore di maracas con i semi che si muovono all'interno. Usa un paio di forbici o di cesoie per tagliare il frutto dalla pianta. Anche se non è obbligatorio, puoi trattare la buccia della zucca per cambiarne l'aspetto e aumentarne la durata. Lava la zucca con detersivo per piatti e acqua calda in modo da uccidere i batteri. Puoi usare della carta vetrata o della lana d'acciaio per lucidare l'esterno della zucca e aggiungere uno strato di cera o di gommalacca per rifinire la lucidatura. Puoi anche decorare la zucca dipingendola.

Se vuoi puoi conservare i semi. Le zucche dureranno per molti anni con i semi all'interno, ma se vuoi conservare i semi per le prossime coltivazioni, dovrai tagliarle per estrarli. Il processo per dare una forma al genere luffa (quello delle spugne vegetali) è un po' diverso da quello per le zucche ornamentali e funzionali. Per rimuovere la buccia dovrai metterle a bagno in acqua per 24 ore dopo l'essiccamento. Togliendo la buccia troverai all'interno una spugna malleabile.

## Detti, Proverbi, Poesie Romanesche, E...

Questo mese Vi propongo un breve racconto romano: Lo "sderenato" di Piazza Trilussa.

Ho avuto l'autorizzazione a copiare questo articolo pubblicato sul sito di ROMA LEGGENDARIA dal gentilissimo Sig. Alessio, sempre disponibile a darci una mano.

Se siete capitati nella zona di Trastevere la sera, soprattutto nel weekend, non potete non aver visto come Piazza Trilussa sia l'equivalente "in piedi" di ciò che la scalinata di piazza di Spagna è "seduti": una sorta di pub all'aperto, un incredibile luogo di incontro, di chiacchiere, di aggregazione (e le sere estive...di caos!).





Forse sarà perché è una naturale tendenza dell'uomo quella di guardare con meno attenzione le cose che si hanno spesso sotto il naso, ma la statua di Trilussa, proprio in questa piazzetta, passa quasi del tutto inosservata. Questa statua del grande poeta romanesco (il cui vero cognome era Salustri, l'anagramma del suo pseudonimo) è stata sempre criticata dal popolo romano, soprattutto per la sua posizione piegata. Ma un simpatico "effetto collaterale" della bizzarria della statua è che è stata sempre sbeffeggiata nel modo in cui Trilussa avrebbe preferito, cioè attraverso la satira poetica.

Ecco ad esempio, in un numero del 1958 del settimanale satirico "Il travaso delle idee", come Guasta parlò della statua:

*Pover'amico mio, chi t'ha stroppiato?  
Tu che vivo parevi un monumento,  
ner monumento pari un disgraziato,  
tu ch'eri tanto bello, fai spavento.*

*Io me ce sento rabbia, me ce sento,  
de nun potè conosce 'st'ammazzato  
che prima t'ha scolpito a tradimento,  
poi mette in mostra er corpo del reato.*

*Tutto pè sbieco, mezz'a pecorone,  
lui pò ringrazià Iddio che nun te vedi  
arinnicchiato accanto ar Fontanone.*

*Se te vedessi, Tri, nun ciabbozzavi  
e benchè t'abbia fatto senza piedi,  
ma sai li carci in culo che je davi!*



Associazione "AMICI DEI GIARDINI ROMANI" (ASS-AGIR)



La statua (vedi foto) viene sarcasticamente soprannominata "Lo sderenato de Trastevere" (ossia, per chi non sa il romano, ...più o meno... "il trasteverino piegato in due dalla stanchezza"! ). Ma se la guardate bene...c'è incisa una simpatica poesia di Trilussa, "All'ombra", che vale la pena di rileggere:

*Mentre me leggo er solito giornale  
spaparacchiato all'ombra d'un pajaro  
vedo un porco e je dico: - Addio, majale! -  
vedo un ciuccio e je dico: - Addio, somaro! -*

*Forse 'ste bestie nun me capiranno,  
ma provo armeno la soddisfazione  
de potè di' le cose come stanno  
senza paura de finì in priggione.*

**Arrivederci a Settembre 2016**

**Sede legale:** Largo Oliviero Zuccarini, 13 00149 Roma - C.F. 97538180585  
**www.ass-agir.it** e-mail: **segreteria: [info@ass-agir.it](mailto:info@ass-agir.it); coordinamento: [f.gennari@ass-agir.it](mailto:f.gennari@ass-agir.it);**  
**visite e gite: [u.andreozzi@ass-agir.it](mailto:u.andreozzi@ass-agir.it); presidenza: [u.laneri@ass-agir.it](mailto:u.laneri@ass-agir.it) cell. 3282130904**